

VICE PRESIDENTE

Pregherei cortesemente un po' di ordine, per il pubblico, scusate. Grazie.

CONSIGLIERE GRIGNANI

Sono anche stanco per diverse ore lavorative ma mi scuso dell'espressione se non è stata adeguatamente... Però chiedo il rispetto del fatto che comunque è la mia prerogativa di Consigliere e del fatto di essere ascoltato.

Credo che comunque Pavia non è New York, ritengo che comunque questo problema sia un problema e che appunto si debba dare fiducia alla amministrazione e all'Assessore che sta lavorando, sono state convocate Commissioni, il Consiglio Comunale aperto, sono i primi che sono stati fatti in questa nuova era del Sindaco Cattaneo perché prima non si facevano questi Consigli Comunali aperti, e credo che comunque il problema possa essere sicuramente risolto nel futuro, il PGT sicuramente vedrà la costruzione di nuove scuole e anche nuovi asili nido.

Sicuramente questo è un problema, noi non diciamo che non è un problema, diciamo che è un problema, semplicemente che dall'opposizione è molto facile ed è difficile prendersi le responsabilità; noi oggi dobbiamo farlo.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto ritorna a presiedere la seduta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grignani. La parola al Consigliere Vigna, prego.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io ringrazio l'Assessore che ha cominciato a parlare, ringrazio i genitori che ci han voluto dire qualcosa, ringrazio i Consiglieri che mi hanno preceduto e spero di non ripetere alcune cose che sono già state dette, ma dobbiamo essere estremamente chiari, caro Assessore. Tutti, e tu in prima persona riconosci che sono servizi eccellenti, e allora sono diminuite le iscrizioni, ma perché? Perché sono state pilotate. Per quale motivo? Perché se dall'anno prima si fa un certo terrorismo nei riguardi dei genitori (l'anno prossimo chiuderà, fra 2 anni chiuderà, fra 6 mesi chiuderà) è evidente che i genitori decidono di iscrivere i propri figli altrove. Io credo che se questo non fosse accaduto probabilmente avremmo avuto il doppio delle iscrizioni al Landini e molto probabilmente avremmo anche così accorciato le liste di attesa.

Sono scelte, scelte economiche di bilancio? No, forse sono scelte premeditate per chiudere quella scuola, perché altrimenti non bisognava a mio avviso spaventare con quelle risposte i genitori, "chiuderemo". Sarà una vostra responsabilità ben precisa che vi assumerete, che noi non condividiamo, e che naturalmente cercheremo di ostacolare in qualsiasi modo, ma innanzitutto con il ragionamento e con la razionalità.

Cosa volete fare di quella scuola? Vogliamo farla diventare un'ennesima area dismessa per poi fare una bella speculazione edilizia da parte di qualcuno? E qualcun altro magari costruirà delle scuole altrove ex novo? No, su questo io non sono d'accordo, mi dispiace. Io ho sempre attaccato il Ministro Tremonti, e ci sono le registrazioni del Consiglio Comunale, non ho condiviso quasi nulla di quello che lui ha fatto, ma c'è da comprendere se si ha una visione un pochino più ampia delle cose e non limitata agli enti locali che lui da questo punto di vista ha ragione nel non dover aprire la borsa, e lo ammiro da questo punto di vista perché sta tenendo



veramente duro, e infatti mi pare che lo vogliano buttare fuori. Ma non è questo il problema, il problema purtroppo al quale Tremonti a livello nazionale si è dovuto accodare forse per spirito di appartenenza, non lo so: i soldi ci sono, ce ne sono tanti, sono sprecati, sono lasciati alle cricche, sono lasciati alle P2, alle P3, alle P4, alle P5, e secondo me ce ne sono tante altre oltre la 5 che è quella di questa notte. Per fortuna che sono stati vinti i referendum, altrimenti con queste cricche e con questo malaffare ci avrebbero fatto pagare non solo l'acqua ma anche l'aria, e di questo ne sono convinto, oltre che utilizzare il nucleare per fare degli immensi affari con delle altrettanto immense tangenti sulla pelle dei cittadini.

E cosa dire ancora? Sono cose che ho contestato a Tremonti perché prima l'ho capito per poter mantenere il patto di stabilità che cosa fare, quello che gli ho sempre contestato oltre naturalmente a questo è lo scudo fiscale. Non dimentichiamo, perché si dice che non ci sono soldi e invece di soldi ce ne potrebbero essere tanti, tantissimi, se ci fosse stata una politica più lungimirante e più razionale anziché mettere questo scudo fiscale al 5%. E qui sfido chiunque qui dentro, nessuno probabilmente paga meno del 20, 25, 30% di tasse. Noi abbiamo permesso, o meglio voi con Tremonti e il vostro Premier a far rientrare capitali sporchi della mafia dall'estero pagando il 5% e in maniera anche anonima. Ecco dove si sarebbero dovuti prendere i soldi! Le risorse si sarebbero potute prendere da lì, anziché fare il 5% bastava fare il 10, sarebbe bastato il 15, il 20, il 25, il 30, quello che tu, caro Assessore o cari colleghi Consiglieri, paghiamo noi. Ferretti, non paghi il 30%, o 40? Tutti noi paghiamo così. E allora perché far rientrare questi capitali al 5%, anonimo? Ecco dove bisogna prendere i soldi. E qui Tremonti ha sbagliato, ha sbagliatissimo.

Qualcuno starà dicendo, ma questa è una questione nazionale, ma quante scuole Landini e quanti "Pesciolino Rosso" ci sono in Italia? Tanti. Quante posizioni potrebbero essere sanate e potrebbero essere creati posti di lavoro con delle risorse che sono state perse e che non sono state incamerate dallo Stato? Non voglio prolungarmi su questo ma credo di avere espresso il mio pensiero, e per rimanere a livello locale anche noi, o meglio voi, credo voi, magari qualcun altro anche insieme a voi nel passato, sono stati commessi degli errori, errori enormi, e se ne stanno commettendo ancora.

Abbiamo denunciato fin dal primo momento la cessione dei 3.000 mq di Piazza Dante, li abbiamo denunciati noi, 3.000 mq a 1.000 €/mq. Ditemi voi se è una cosa giusta. Probabilmente questo Comune avrebbe potuto incamerare almeno altri 4, 5, 6, forse 10 milioni di euro solo su quello.

Per cui io credo che al di là delle scelte, delle scelte politiche che voi vorrete e che state tentando di portare avanti, portatele, portatele avanti come scelte politiche ma non con la scusa di 100.000 €, di 90.000 €, poche decine di migliaia di euro che, torno a dire, si sarebbero potuti addirittura recuperare automaticamente con le iscrizioni se ci fossero stati più bambini e se non ci fosse stato questo terrorismo nella chiusura della scuola e di conseguenza far sì che i genitori scegliessero giustamente, con questa prospettiva, altre scuole.

Noi come opposizione presenteremo degli Ordini del Giorno che sono già stati illustrati, e qualcun altro li illustrerà adesso in dettaglio, e credo, spero che voi possiate fare un ripensamento su quanto detto perché queste sono delle eccellenze che il Comune di Pavia non può e non si deve permettere di perdere.

Grazie.

La Presidenza della seduta passa al Vice Presidente Sergio Maggi

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vigna. La parola al Consigliere Adenti, prego.

CONSIGLIERE ADENTI

Da ex Assessore all'Istruzione vorrei iniziare il mio intervento manifestando due soddisfazioni. La prima soddisfazione sicuramente è quella di vedere a distanza di 10, 11 anni il mantenimento degli stessi servizi e della stessa qualità dei servizi educativi della nostra città che ne fanno sicuramente tra i migliori a livello nazionale. La seconda soddisfazione è di vedere che addirittura è stato convocato un Consiglio Comunale per parlare del "Tempo per le Famiglie" che ho visto 10, 11 anni fa nascere e svilupparsi, sicuramente mi fa molto piacere, proprio perché è stata una scelta che a questo punto è stata veramente importante, azzeccata insomma rispetto ai tempi sicuramente direi forse migliori da un punto di vista economico ma che anche allora hanno imposto alla amministrazione comunale alcune scelte che si ripropongono anche oggi.

L'altro aspetto che vorrei sottolineare in premessa, è già stato sottolineato da alcuni colleghi, è quello di discutere questi argomenti veramente prescindendo dalle appartenenze politiche, perché se si discute di questi argomenti con demagogia e con strumentalizzazioni non andiamo lontani. Devo dire che negli ultimi 15, 20 anni l'aspetto dei servizi alla persona e dei servizi educativi sono sempre stati affrontati devo dire in modo assolutamente svincolato da appartenenze politiche, e questo è un altro aspetto importante perché stasera ho sentito veramente delle affermazioni che non stanno né in cielo né in terra.

Non so, alcuni hanno detto che si chiudono servizi. Io non ho sentito assolutamente che si chiudono servizi. O sono sordo, però non mi pare, semmai ci sono delle modalità gestionali diverse, ci sono delle situazioni particolari che vanno razionalizzate ma non si chiudono servizi, perché se così fosse sicuramente noi non saremmo d'accordo come gruppo.

Altri hanno detto che si smantella il servizio pubblico. Anche qui, mi sembra un'affermazione totalmente mi sembra azzardata, tanto è vero che nella nostra città negli anni scorsi, proprio con le Giunte di centro sinistra, esperienze miste pubblico-private sono già state fatte, e direi anche in modo assolutamente positivo. Penso all'asilo nido della Vernavola, penso al discorso del pre e post scuola e tante altre iniziative. Quindi dov'è lo scandalo di pensare ad un intervento misto pubblico-privato nella gestione del "Tempo per le Famiglie"?

Non vorrei invece che sotto sotto ci fosse un altro problema che tra l'altro era nato 10 anni fa. E' un'ipotesi, non vorrei che qui ci fosse la solita difesa corporativa del personale comunale che non si vuole spostare da un servizio all'altro, perché già 10 anni fa era successo questo. Se non è così mi scuso in anticipo, perché qui veramente non esiste problema sul "Pesciolino Rosso", è ovvio che deve essere mantenuto lo stesso standard qualitativo, e devo dire che nel momento in cui vi è la supervisione pedagogica da parte del Comune, con tutte le garanzie che sono state anche chieste sul fatto magari dell'affiancamento, di tante altre situazioni, non mi pare che esista un problema, a meno che di farlo diventare un problema di tipo politico.

Sulla questione del Landini, io penso che sia una chiusura che tenga conto della situazione delle iscrizioni, delle necessità, delle esigenze diciamo dei bambini presenti sul territorio. Teniamo presente che anche in passato era successo un fatto di questo tipo. Vi ricordate la scuola elementare Minzoni di Pavia Ovest? Anche quella proprio il centro sinistra l'ha chiusa, seppur temporaneamente, per poi riaprirla nel momento in cui fu necessario. E'





ovvio che io penso che questa struttura del Landini debba rimanere come una struttura educativa, quindi che non vi sia un cambio di destinazione ma che rimanga come una struttura educativa per pensare a come riutilizzarla.

Ho sentito addirittura affermazioni, “dovere di difesa dei servizi pubblici svincolata da interessi privati”, cioè cose che non stanno né in cielo né in terra. Al collega Ottini vorrei dire, ma le esperienze che ci sono state a Reggio Emilia, a Modena, a Parma, proprio nelle regioni rosse tanto care al collega Ottini, dove proprio per problemi di tipo economico sono state fatte queste esperienze misto pubblico e privato? E' ovvio, e sono d'accordo che non vi deve essere una assegnazione all'esterno totale, piena, su questo io sono contrario, ci deve essere una partecipazione attiva e una supervisione importante da parte del Comune.

Ho sentito dire anche “progetto educativo poco chiaro”. Devo dire anche con piacere che è un progetto educativo che ripropone un po' quello degli anni precedenti, perché sulla questione dei servizi educativi c'è una continuità che deriva anche da una struttura comunale che funziona molto bene. Quindi anche su questo mi sembra che sia una affermazione colorata un po' di demagogia.

Un'altra affermazione su cui non mi sono trovato d'accordo, “c'è bisogno di più servizi educativi nella nostra città”. Siamo in difficoltà a tenere aperti quelli che ci sono, figuriamoci se pensiamo di aprirne degli altri. Anche questa mi sembra una affermazione un po' strumentale.

Rispetto a queste situazioni quindi io valuterei queste proposte dell'Assessore per quelle che sono, cioè non come decisioni innanzitutto definitive, nel senso che per quanto riguarda il “Pesciolino Rosso” si può fare sicuramente questa esperienza, e questa anche sperimentazione che si può fare a partire dal 2011-2012 coinvolgendo il privato sociale con il quale stiamo già collaborando, perché non dimentichiamoci che negli anni precedenti proprio le Giunte di centro sinistra ebbero anche l'idea importante di costituire l'associazione di associazioni, cioè l'associazione Pavia Educativa, dove alcune associazioni tra le quali le ACLI e tante altre associazioni si sono messe a disposizione del Comune, anche partecipando a dei corsi di formazione, per poter gestire dei servizi educativi, e lo hanno fatto soprattutto all'asilo nido della Vernavola. Quindi sfruttando anche questa sinergia è possibile fare questa sperimentazione, se poi la sperimentazione sarà un disastro si fa sempre in tempo a tornare indietro, però mi sembra ingiusto dare un giudizio negativo rispetto ad una esperienza che va sicuramente mantenuta, e il servizio “Tempo per le Famiglie” deve essere sicuramente mantenuto.

Apro adesso anche un dialogo ed una partecipazione da parte delle famiglie. Mi pare che un intervento lo abbia detto, sono assolutamente d'accordo, ci deve essere un monitoraggio attento rispetto a questo servizio anche attraverso un dialogo continuo per valutare questa cosa. Rispetto invece alla questione della scuola d'infanzia, anche qui va valutato nel giro di uno, due anni come si evolve la situazione delle esigenze sul territorio assolutamente mantenendo la destinazione della struttura educativa. Penso che questo sia una cosa assolutamente importante

Ecco perché condivido queste proposte, perché ho la netta sensazione, anzi la certezza che non si tratta né di uno smantellamento del servizio pubblico, rispetto al quale mi sarei opposto sicuramente con tutte le mie forze dopo l'impegno degli anni precedenti come Assessore all'Istruzione, sarebbe veramente una cosa che non mi perdonerei, e dall'altro perché si tratta di situazioni che possono – ripeto – essere assolutamente contingenti e che prossimamente possono anche essere riviste.



Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto ritorna a presiedere la seduta.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Depaoli, prego.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Sveglio il pubblico? Scusate la battuta.

Sì, infatti, proprio perché do ragione al Consigliere Grignani che è facile parlare dall'opposizione non voglio parlare da opposizione, guardiamo i numeri. Guardiamo dei numeri.

Visto che l'Assessore parla di progetti e di strategie, come ricordava mi pare Guido Giuliani prima, se c'è un quartiere di Pavia che quantitativamente cresce è Pavia Ovest, non ci sono discussioni; per scelte urbanistiche non stiamo a discutere se buone o cattive cresce. Non sono ancora neanche realizzate tutte le schede del PRG, faccio notare che le case che si stanno costruendo a Pavia Ovest sono ancora retaggio del PRG, neanche di sviluppi futuri. Quindi andare a togliere una scuola d'infanzia a Pavia Ovest è una scelta in sé infondata.

I numeri. Forse ai genitori può interessare sapere che i numeri delle iscrizioni alle scuole d'infanzia e ai nidi li possono trovare sul sito del Comune. E' un giro un po' strano, dovete andare su "Servizi Urbanistica" perché sono gli studi del PGT, Piano dei Servizi. Nei documenti preparatori del PGT c'è il Piano dei Servizi e l'analisi dello stato attuale delle cose, e dalle iscrizioni io vedo dei numeri che non mi risulta corrispondano a quello che ha affermato prima l'Assessore Faldini.

2005-2006, Santo Landini, 59 iscritti, poi un calo, 46 e 46, poi 51 e poi ancora 59.

Castiglioni, 84, attualmente 75.

L'Assessore diceva che l'unica che cresce è il Vaccari. Il Vaccari nel 2005-2006 aveva 80 iscritti, adesso ne ha 75, dopo essere arrivato fino a 91 nel 2008-2009.

Il Sante Zennaro pure, stando sempre in zona: 79, 82, e poi è sceso e adesso è a 75.

Suppongo che la scelta del 75 sia una scelta, siccome c'è per diverse scuole, che corrisponda ad un criterio numerico, però di queste scuole quella che è rimasta con gli iscritti che aveva 5 anni prima è il Santo Landini. Io voglio capire adesso dove sta il problema allora.

Lasciamo stare le considerazioni sulla crisi del mercato immobiliare o sul chiudere le frontiere ai provenienti dai Comuni vicini quando poi l'Assessore stesso ci dice che sono il 6% degli iscritti sulla città; penso che il 6% di iscritti da fuori territorio, credo da Torre d'Isola piuttosto che da San Martino Siccomario, non credo certo da fuori regione, sia una percentuale fisiologica e molto sensata; che questo comporti poi un discorso del rapporto del Comune di Pavia con gli altri Comuni che usufruiscono di servizi è un discorso che si può fare ma non è questa la sede.

I numeri. I numeri dicono che, sempre nel settore, settore socio educativo, quest'anno la frequenza dei centri estivi di luglio anziché essere aperta due turni è riservato un turno solo, cioè le famiglie possono iscriverne solo ad un turno ai centri estivi. E questo per le famiglie che hanno qualche soldo da parte non è un problema, li possono mandare da qualche altra parte, per le famiglie meno abbienti sì, possono provare a mandarli agli oratori, sicuramente la disponibilità dei sacerdoti ad accoglierli anche senza farli pagare c'è ma queste famiglie devono andare col cappello in mano a chiedere. Fino all'anno scorso mi risulta che potessero frequentare due turni



nei centri estivi per un totale di 30 giorni, perché il bambino c'è tutto luglio, non è che c'è solo un pezzo di luglio.

Ancora mi risulta, chiedo conferma, che credo i nidi o le scuole d'infanzia verranno aperti non il 1° settembre ma credo il 14, o il 12, comunque come le scuole superiori, come le scuole primarie eccetera. Anche qui, in questi 15... quasi, 12 giorni di settembre i genitori dove mettono i bambini? E questo semmai potrebbe essere sospettabile di scelta corporativa, caro collega Adenti, non certo quella della difesa corporativa del personale che non vorrebbe spostarsi dalla Landini.

Chiudo stringendo perché è molto tardi. La sostanza mi sembra una sola, Assessore Faldini. I genitori hanno dimostrato, lo riconosceva anche qualche collega di maggioranza, nel suo intervento molto corretto il Consigliere Pallavicini ad esempio, personalmente ho trovato che lui abbia fatto un intervento molto onesto e sincero. Quello che chiedono i genitori è semplicemente che si parli loro chiaro, che non si assuma una sorta di sussiego un po' indisponente dicendo "le informazioni arriveranno, arriveranno a tempo debito, arriveranno quando sarà il momento e ci degheremo di farvi sapere qualcosa". Mi sembra che i genitori siano disposti a capire e a ragionare purché si faccia loro un discorso chiaro. Sarebbe stato più onesto dire subito: guardate, per delle scelte della amministrazione, per scelte finanziarie di un certo tipo non possiamo, non vogliamo, abbiamo deciso di non tenere aperto il Landini piuttosto che il "Pesciolino Rosso" e ci orienteremo in questa direzione. Invece qui è stato tutto un gioco di "lo dico, non lo dico, poi forse sperimentiamo, poi forse chiudiamo, poi forse riapriamo, facciamo una classe". E' esasperante questa situazione, è veramente esasperante, questo è quello che i genitori non vogliono. Poi sulla sostanza dei problemi si discute, ed è questa la cosa fondamentale.

E chiudo con una osservazione. Ad esempio quando si dice "al Landini rimarrà una qualche struttura educativa" si vuole aprire un nido al Landini? Lo si dica chiaro. Ma aprire un nido costa, non è che semplicemente spostando il personale "Pesciolino Rosso"-nido vien fuori il nido, non funziona così. Anche qui, una sola parola e chiara, questo si chiede, dopo si discute di tutto, però prendere in giro l'uditorio non è mai una buona scelta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Depaoli. Il Consigliere Gimigliano non parla in quanto ha già parlato, questo era il primo giro.

Castagna, prego.

PRESENTAZIONE ORDINI DEL GIORNO

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente. Siamo ormai giunti alle battute finali di questa seduta di Consiglio, a me compete come Capogruppo consiliare del Partito Democratico di illustrare e di andare in dichiarazione di voto sostanzialmente su quelli che sono i nostri intendimenti su queste materie, devo dire però due battute le devo fare.

La seduta di questa sera è servita a portare chiarezza se non altro, dopo mesi di incertezze, di indecisioni, di comunicazioni, di anda e di rianda, di "si dice" e di "non si dice". Quindi non è uno spreco la seduta di questa sera, collega Fraschini, che non vedo, e detto questo saremmo disponibilissimi a rinunciare al nostro gettone di presenza se servisse per mantenere



queste strutture educative. Quindi piantiamola di dire che le sedute di Consiglio Comunale sono uno spreco, perché non saremmo arrivati a questa sera se non si doveva subire mesi, settimane di incertezza per quanto riguardava i servizi educativi, nello specifico il Landini e il “Pesciolino Rosso”. Quindi è servita a portare chiarezza la seduta di questa sera.

Ho sentito parlare di “roba”. Stiamo parlando di servizi educativi, stiamo parlando di bambini, non stiamo parlando di “roba”, collega Grignani, bisogna stare un pochettino attenti a quello che si dice, le parole sono importanti.

Ho sentito parlare di interventi con impatto scenico rivolti ad alcuni interventi di colleghi del Partito Democratico. I nostri interventi sono tutti interventi che derivano dalla passione, la passione per la città, la passione per la democrazia, e abbiamo cercato di sviluppare passione e competenza e proprio con passione e con competenza abbiamo proposto alcuni Ordini del Giorno.

Vado a leggere brevemente le linee essenziali degli Ordini del Giorno che abbiamo già consegnato e su cui chiedo ovviamente il voto per appello nominale.

Partiamo dalla scuola d’infanzia Santo Landini.

“Impegna l’amministrazione comunale a riaprire le iscrizioni alla scuola d’infanzia Santo Landini ai nati nel 2009 avviando una fase di sperimentazione con due sezioni miste di bambini dai 3 ai 5 anni di età, soluzione che consentirebbe di mandare a regime la struttura secondo le autorizzazioni ministeriali, a rimandare qualsiasi decisione risolutiva di chiusura della scuola d’infanzia Santo Landini ad un momento successivo alla valutazione dei nuovi insediamenti demografici che insisteranno nella Circostrizione Pavia Ovest, con particolare riferimento a ciò che da questo punto di vista sarà inserito nel redigendo Piano di Governo del Territorio.”

Per quanto riguarda la struttura “Pesciolino Rosso”.

“Impegna la Giunta a preservare l’attuale modalità organizzativa, gestionale e pedagogica completamente a carico della amministrazione comunale del servizio educativo “Tempo per le Famiglie” e “Pesciolino Rosso”,

impegna la Giunta a sostenere la proposta dell’Assessore Faldini di costituire un nuovo asilo nido capace di ospitare almeno n. 20 bambini individuando nella deliberazione del piano di fabbisogno del personale per l’anno 2011 la priorità, l’assunzione di n. 3 educatori destinati allo svolgimento di tale servizio.”

Con questi Ordini del Giorno vogliamo portare definitivamente chiarezza nel dibattito di questa sera e mettere dei punti fermi, quindi ovviamente ci rivolgiamo alla amministrazione comunale, ci rivolgiamo a tutto il Consiglio Comunale, e chiediamo a tutti i Consiglieri Comunali di esprimersi in merito.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Castagna. Per fatto personale voleva intervenire il Consigliere Grignani. Prego Grignani.

CONSIGLIERE GRIGNANI

Grazie signor Presidente. Ho chiesto la parola per fatto personale perché sono stato citato scorrettamente dal Consigliere Castagna che ha fatto di questo lapsus mio, di questo mio intervento dovuto alla stanchezza per... che già avevo chiarito legato appunto alla stanchezza di una giornata molto pesante. Il termine “roba” era legato al fatto di problema. Ho già chiarito il



fatto che secondo me questo è un problema, che secondo me è una cosa che deve essere sicuramente risolta, e ritengo veramente questa una scorrettezza, che di questo lapsus si faccia comunque battaglia politica e strumentalizzazione, come si sta facendo un po' questa sera.

Il Consiglio Comunale aperto è una cosa che ritengo estremamente positiva, una novità, perché in 15 anni di amministrazione di centro sinistra non se ne sono mai fatti. Io ero all'opposizione, non se ne sono mai fatti, mai, ed è una novità che manterremo. Mai, mai fatti, questa è una novità che abbiamo introdotto noi.

Io inviterei il Consigliere Castagna ad essere più corretto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Sacchi, prego.

CONSIGLIERE SACCHI

Grazie Presidente. Consiglieri, non vi prenderò molto tempo perché sono state dette tante cose, e va da sé che condivido profondamente gli interventi dei colleghi del Partito Democratico e di Democrazia e Solidarietà che sono intervenuti fino adesso.

Io ero venuto qui pensando di sentir parlare di "Pesciolino Rosso" e invece ho sentito parlare di "Pesce Palla", palla nel senso di colossale fiaba. L'Assessore ci ha raccontato una colossale fiaba, una fiaba che si colloca tra Kung-fu Panda e Monster & Co., cito due film che piacciono molto ai bambini che frequentano le scuole di cui sopra, perché, Assessore, lei ci ha avvolto in una nube di numeri e di statistiche che non hanno potuto cancellare il semplice fatto che l'obiettivo di questa maggioranza è di privatizzare questi servizi, questo è il nodo di fondo, e nel raccontare numeri e statistiche lei non ha tradito il benché minimo sentimento, come se fosse una sorta di demiurgo che sistemava dei pezzi sulla scacchiera, soltanto che qui non siamo di fronte a pezzi sulla scacchiera ma siamo di fronte al fatto che parliamo, e lei lo sa benissimo, sono convinto, di famiglie e di bambini.

Allora mi viene da dire, ed è già stato ricordato, che non è mai tempo perduto quello che passiamo qui, anche quando la facciamo un po' lunga nei nostri interventi, non è mai tempo perduto quello che passiamo nelle Commissioni, e le Commissioni che lei ha fatto su questo argomento, ne sono testimoni i genitori, sono state anche un po' tribolate, perché il tempo perduto, come diceva Vittorio De Sica, è il tempo migliore perché è il tempo in cui impieghiamo il nostro cervello a cercare di risolvere i problemi che stanno nella complessità della vita che attraversiamo e delle vicende che dobbiamo saper governare.

Lei ha definito un atto di magnanimità il fatto di avere atteso questa sera e questo confronto per prendere delle decisioni. Bene, si ricordi che con l'indecisionismo non si va da nessuna parte, e ci sono esempi illustri nella storia lontana e recente del nostro Paese che ce lo dimostrano. In sostanza quello che è venuto fuori è che addirittura si sono scoraggiate le iscrizioni, le nuove iscrizioni al Santo Landini, che si sono acquistati 18 posti a spese del Comune presso istituti privati, e queste sono spie lampeggianti non di una ottimizzazione del servizio, non di una esternalizzazione del servizio ma di quella che ho chiamato con il suo nome e cognome, di una privatizzazione del servizio. Questa è la ragione di fondo.

E lo dico anche alla visione aziendalistica del giovane Consigliere Fraschini. Questo è un consesso democratico, te l'ho già ricordato una volta, Consigliere, e grazie a Dio qui c'è maggioranza e opposizione e non un podestà che decide, quindi è opportuno che ci siano questi



confronti e i soldi spesi per fare questi Consigli sono soldi spesi bene, semmai gli sprechi si vadano a cercare altrove, caro Sindaco, gli sprechi si vadano a cercare altrove.

Sosterremo come gruppo Democrazia e Solidarietà i due Ordini del Giorno perché riteniamo che bisogna difendere il concetto di cosa pubblica quando si parla di servizi educativi.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Guerini, io le avevo detto di parlare dopo però, visto che sono stati già presentati gli Ordini del Giorno, prego, parli adesso perché poi risponderà l'Assessore a tutte le domande che sono state fatte. Grazie.

CONSIGLIERE GUERINI

Grazie Presidente. Volevo innanzitutto ringraziare le persone, le donne e gli uomini che sono qui presenti che sono interessati appunto a questa problematica.

Non volevo intervenire perché ho letto i verbali delle Commissioni, ho seguito l'iter che l'Assessore Faldini ci aveva proposto, stasera si sono detti tanti numeri, però volevo richiamarci, richiamare me e voi, e anche voi genitori, a dire che... Adesso non lo so, vorrei... Non è che voglia volare alto, ma io dico, siamo di fronte ad una sfida di un cambiamento, ormai il sistema è consolidato... Non parlo della Landini e del "Pesciolino". Ormai il sistema è consolidato ma certa parte politica e gran parte del giornalismo si alimenta con accuse reciproche in nome del nostro futuro, dico il nostro perché anch'io ho delle nipotine e sono nonno, vengono screditati gli avversari e indebolite le istituzioni. Ecco, questi personalismi e queste ideologie riducono tutto ad una alternativa limitata al pro e al contro; tutto questo non apre spazi alle domande che riguardano realmente il bene comune.

Solo raramente si parla di famiglie. E faccio un inciso. Scusa Giuliani, si parla di famiglie magari quando si vuole la certificazione tra i due sessi, tra uomini e tra due donne o che, chiusa la parentesi. Ne parleremo più avanti.

Si parla appunto poco di famiglie, di lavoro, di scuola. Di lavoro si è parlato in questi giorni agli stati generali, qui questa sera c'è la possibilità, come dicevo all'inizio, c'è una sfida, c'è il cambiamento, un cambiamento proprio anche per voi genitori, per noi. Da dove cominciare?

Tempo fa si è parlato di una emergenza educativa, e non dico il nome, ma ad ogni modo un personaggio diceva "se ci fosse una educazione del popolo tutti starebbero meglio". In effetti è proprio questa educazione che manca, educazione quindi non solo delle regole comportamentali ma io dico della testa e del cuore, educazione è il riconoscimento e la valorizzazione del bene che a ogni persona, bambino, ragazza o ragazzo è... Educare vuol dire portare fuori il meglio che c'è dentro, aiutare i bambini, le persone, perché possano esprimere il meglio dei suoi talenti. La scuola, l'asilo, sono fatti per questo.

L'ha detto prima il nostro Capogruppo Pellegrino, dove non arriva l'amministrazione ci vogliono persone che si mettono insieme non per andare contro a qualcuno o a qualcosa ma per costruire giorno per giorno i pezzi della nostra vita, di una vita nuova. Si chiama sussidiarietà, non è privatismo, Ottini, indipendentemente dal colore politico facendo così ci metteremo al servizio della società attiva per il bene di tutti. Mi pare che questa sera ci possa essere da parte della amministrazione questa disponibilità, e anche ho visto dagli interventi dei genitori, da parte di qual... di darvi questa possibilità di cambiamento.

Grazie.





PRESIDENTE

Grazie Consigliere Guerini. Adenti voleva presentare anche lui l'Ordine del Giorno, poi facciamo rispondere all'Assessore Faldini così... Seguiamo una via anomala...

CONSIGLIERE ADENTI

L'Ordine del Giorno riprende un po' le conclusioni già discusse in Commissione...

PRESIDENTE

Avvicinati.

CONSIGLIERE ADENTI

...perché è giusto a questo punto anche riproporre in modo formale in Consiglio Comunale.

“Il Consiglio Comunale, esaminati dopo ampia discussione i punti iscritti all'Ordine del Giorno della seduta odierna riguardanti le politiche della amministrazione comunale in ordine alla organizzazione e gestione dei...

PRESIDENTE

Avvicinati di più, per favore.

CONSIGLIERE ADENTI

...scuole d'infanzia e asili nido comunali, dato atto della necessità di dover garantire da un lato il mantenimento dell'attuale offerta in entrambi i servizi comunali per numero di posti complessivi consentendo ai genitori l'iscrizione e frequenza dei bambini alle proprie strutture, ma allo stesso tempo esprimendo la volontà di voler ampliare il più possibile l'offerta di posti, in particolar modo per la fascia di età fino a 3 anni oggi particolarmente sofferente per le lunghe liste di attesa per l'accesso ai nidi, approva i seguenti punti.

1. La relazione dell'Assessore all'Istruzione, e dà mandato allo stesso Assessore di procedere alla riorganizzazione dei servizi educativi comunali, tenuto conto delle limitazioni normative per le spese di personale e del bilancio comunale attivando le procedure per l'acquisizione di finanziamenti ulteriori erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di nuovi posti in convenzione presso asili nido privati accreditati di Pavia, e comunque attivando sinergie con partner pubblici ed anche del privato sociale... (qui c'è un errore) ..al fine di offrire maggiori servizi ed in particolare diminuire le liste di attesa per l'accesso ai servizi di asili nido cittadini da parte della popolazione pavese.
2. L'amministrazione comunale tramite l'Assessorato all'Istruzione, preso atto dell'impossibilità di gestire direttamente il servizio “Tempo per le Famiglie” denominato “Pesciolino Rosso” per il 2011 e 2012 si assume i seguenti impegni: mantenimento del servizio “Tempo per le Famiglie” denominato “Pesciolino Rosso” attraverso nuove modalità gestionali con il coinvolgimento delle associazioni no profit o del privato sociale, qualità del servizio educativo erogato attraverso la supervisione pedagogica del Comune, mantenimento del sistema tariffario attualmente vigente fatto salvo casi sociali che il Comune si prenderà a carico, mantenimento di una stretta collaborazione con le famiglie che fruiscono della struttura attraverso un dialogo costante ed un periodico monitoraggio del servizio erogato.”



PRESIDENTE

Grazie. Facciamo adesso intervenire l'Assessore Faldini.
Prego Assessore Faldini.

ASSESSORE FALDINI

Grazie signor Presidente. Vista l'ora non farò un'altra relazione di pari durata rispetto a quella introduttiva, però mi interessa rispondere a qualche sollecitazione che è pervenuta soprattutto dai banchi dell'opposizione e dai cittadini, dai genitori.

Più volte ho sentito citare questa necessità di illustrare un piano che dia conto un po' di quello che l'amministrazione sente e di quello che l'amministrazione vuole applicare circa il futuro del servizio educativo comunale. Rispetto a questo rammento sia ai genitori che ai Consiglieri che sono voluti intervenire citando un po' questo ambito in quali termini si sia voluto partecipare negli organismi rappresentativi deputati alla partecipazione anche dei genitori e non solo, anche degli educatori, come questa amministrazione si sia impegnata dal punto di vista didattico a offrire due strumenti basilari e fondamentali che altrove sono già stati varati da diverso tempo; mi riferisco al piano di offerta formativa per le scuole d'infanzia e al piano educativo nidi che sono stati presentati nel corso delle consulte riferite ai due ordini scolastici nelle consulte preposte. Queste sono preliminari, queste due direttrici, al varo di una carta anche dei servizi.

Quindi dal punto di vista della didattica, e forse questo dibattito è stato un po' mortificato da altri argomenti che sono stati trattati nel corso delle due consulte e che si riferivano all'edilizia scolastica, altro tema caldo e che merita particolare attenzione, e questa amministrazione ne sta dedicando, in più mi interessava rispondere ad un quesito di Giuliani sul marketing. La cosa mi ha lasciato alquanto perplesso, perché probabilmente Giuliani non ha ascoltato nel corso della mia relazione quale sia il fabbisogno reclamato dalla città per l'anno scolastico 2010-2011, inteso i bimbi che sono in età scolastica. Per quanto riguarda la scuola d'infanzia avevo citato alcune cifre, 1.595 potenziali, e tra l'offerta pubblica e privata si riesce a soddisfare le esigenze scolastiche per 1.779 alunni. Quindi non mi sembra vi sia questa necessità di reclamizzare né tanto meno di andare a potenziare quello che è un discorso informativo e che dovrebbe attrarre ancora altri alunni.

Rispetto a quanto citava ad esempio Sergio Maggi sulla mancata partecipazione al bando regionale per finanziamenti che dovevano prevedere la ristrutturazione o l'edificazione, meglio la ristrutturazione di strutture per poter poi adibirle ad asili nido, su questo io, così come per altre sollecitazioni e richieste che sono pervenute un po' durante il corso del dibattito, se ne è parlato in Commissione Consiliare. Lei, Consigliere Maggi, aveva avuto anche una esaustiva risposta da parte della Dott.ssa Livraghi, pedagoga e alta professionalità del servizio. Ad ogni buon conto, me lo rammentava anche la collega Niutta, sulla questione vi fu la partecipazione dell'Università, e l'Università a tutt'oggi ha ricevuto un finanziamento a fondo perduto da parte della Regione di 450.000 € per un progetto che è stato presentato dalla stessa Università, un progetto che ho potuto visionare non più tardi di settimana scorsa e sul quale il Comune sta cercando di capire in quali termini poter contribuire. Il bando scade a fine anno e servono altri 750.000 € per poter costruire, edificare l'asilo nido al quale lei faceva riferimento.

Comprenderà che esistono sicuramente degli scarti in termini di risorse economiche che sono piuttosto importanti rispetto al finanziamento concesso dalla Regione, sarà compito del Comune poter capire se esistono ulteriori partner che vorranno aggregarsi per poter arrivare a compimento di un qualcosa che al momento è piuttosto nebuloso. Su questo inviterei ad una

certa cautela anche nell'andare a prospettare soluzioni che al momento appaiono molto difficoltose, malgrado la Regione abbia offerto il 40% del finanziamento serve il 60%, e in condizioni come quelle attuali e che si riflettono un po' sull'economia complessiva diventa difficile fare passi così importanti, malgrado quello al quale lei allude potrebbe drenare una lista d'attesa alla quale si riferiva anche prima sottraendo almeno 60 unità.

Delle assunzioni alle quali si faceva riferimento, alle prossime assunzioni, è vero che sono 6, e giustamente - non ricordo quale Consigliere, chiedo scusa, lo faceva presente - su questo piano occupazionale il servizio asilo nido e quindi il settore istruzione potrà assumere 2 educatori, quindi 1/3 rispetto a quello che è preventivato; sicuramente fa parte un po' di quello che l'amministrazione intende poter portare per sopperire alle carenze d'organico.

Rispetto a quanto faceva... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sono assunzioni a tempo indeterminato, due. (dall'aula si replica fuori campo voce) Chiedo scusa, determinato.

Rispetto all'ultimo intervento di Antonio Sacchi. Io sono certo che il dibattito della serata sia stato non dico noioso, assolutamente, ma è stata per alcuni versi fotocopia di altri incontri, l'ho detto in premessa, ma ciò non mortifica comunque quanto è emerso da parte un po' di tutti quanti. Io credo che il confronto sia sempre costruttivo e che malgrado la spesa anche sostenuta nel corso della serata si sia potuto scambiarsi delle opinioni.

E' evidente che rispetto a quanto sottende Sacchi anche qui inviterei ad una certa prudenza e ad una certa cautela. Il poter intervenire su due strutture come queste per i motivi che ho voluto elencare non lascia preludere ad una volontà della amministrazione di smantellare né tanto meno di privatizzare un servizio che si desidera mantenere eccellente e che sicuramente rispetto alle difficoltà finanziarie sofferte da questo ente locale si cercherà di mantenere sugli standard del passato cercando, così come si sta individuando per il "Tempo per le Famiglie - Pesciolino Rosso", non solo di mantenere il servizio ad una qualità che sia sicuramente accettata da parte delle famiglie, e soprattutto riconosciuta, quanto di potenziarne l'offerta.

Io sono certo che rispetto a questo intendimento e a questa volontà gli uffici sapranno rispondere nella maniera migliore e soprattutto anche i partner che andremo individuando.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Penso che l'argomento sia stato ben discusso, ben chiarito, allora mettiamo in votazione gli Ordini del Giorno e quindi vediamo se... dichiarazione di voto su questo Ordine del Giorno.

Pellegrino. L'Ordine del Giorno sono prima i due presentati dalla minoranza, quindi non so se... Vediamo come... Sì, prego.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Signor Presidente, se è possibile fare un'unica dichiarazione di voto, poi dopo proseguiamo.

Sui due emendamenti dell'opposizione noi esprimiamo voto contrario, mentre sull'emendamento presentato dal Consigliere Adenti...

PRESIDENTE

E' un Ordine del Giorno, non è un emendamento.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Scusate. Sull'Ordine del Giorno del Consigliere Adenti votiamo favorevolmente penso a nome di tutta la maggioranza.

Ringrazio ancora i genitori, e non è un ringraziamento formale, perché dallo stimolo, dalla collaborazione con i cittadini è la forza per poter ben governare. Rilevo che c'è stata una certa confusione da parte, e penso che chi ha voluto ha rilevato una certa confusione sui banchi della minoranza che ha scambiato per arroganza le parole chiare date dall'Assessore e per indecisione invece il tentativo di dialogo di costruire un percorso e di trovare delle soluzioni. Quando si vogliono scambiare le cose in questo modo non si va molto lontano, però credo che chi ascolta possa giudicare abbastanza bene.

Concludo dicendo che se dobbiamo metterci a fare la lista delle risorse sprecate dalla precedente amministrazione con cui si sarebbero potuti migliorare tanti servizi andremo a trovare una polemica inutile, ma i cittadini sanno bene cosa è successo.

PRESIDENTE

Prego Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA

Mi vien da dire che le risorse nel passato... forse si sprecavano risorse ma non si chiudevano i servizi, oggi che siete efficienti li state chiudendo.

Ma, polemiche a parte, la dichiarazione di voto sui due nostri Ordini del Giorno li ha già fatti il Capogruppo e quindi mi rimetto, sull'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Adenti invece che è di segno completamente contrario esprimeremo ovviamente voto negativo. E' un Ordine del Giorno in sostanza che dà mandato all'Assessore di procedere alla riorganizzazione dei servizi educativi comunali; ci continuiamo a chiedere qual è questa riorganizzazione, l'unica cosa che abbiamo capito è che chiuderanno il Landini e che chiuderanno il "Pesciolino Rosso".

Tra l'altro è abbastanza generico, quindi "dà mandato a procedere alla riorganizzazione acquisendo finanziamenti per nuovi posti in convenzione presso asili nido privati accreditati". Quello che noi temevamo è ora nero su bianco. Continuiamo a pensare che forse bisognerebbe fare diversamente, cioè fare una pausa e discuterne insieme sul piano complessivo non solo tra di noi. Per ora state discutendo solo tra di voi, noi chiediamo di essere coinvolti e che vengano coinvolti anche genitori e insegnanti.

Ovviamente non è condivisibile neanche l'aspetto sul "Pesciolino Rosso", perché laddove si dice che "si prende atto dell'impossibilità di gestire direttamente il servizio" questo non risponde al vero, bisognerebbe correggerlo scrivendo che si prende atto della non volontà della amministrazione di continuare ad erogare questo servizio perché si preferisce fare altro.

Per cui il nostro voto è decisamente contrario, e il Capogruppo di Democrazia e Solidarietà mi ha detto, per economia di tempi, che le nostre impressioni sono assolutamente condivise e quindi il voto negativo sarà anche da parte del loro gruppo e così voteremo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Consigliere Vigna.



CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. A me non è stato risposto, nel senso che io avevo... Così come a tante altre domande, intendiamoci, io adesso penso alla mia ma... ...che la problematica fondamentale è stata gestita con una certa premeditazione istruendo il personale che alle telefonate o alle richieste dei genitori erano portati subito a dire “ma l’anno prossimo qui si chiude”. Quindi è un qualcosa che viene da molto lontano, ecco perché ci sono state poche iscrizioni, ed ecco perché la conseguenza di questo, perché se ci fossero state il doppio delle iscrizioni senza quindi dare adito a questo terrorismo psicologico probabilmente ci sarebbero stati tanti altri bambini in più. E questo secondo me non è un bel segnale, non è un bel segnale perché prelude – torno a dire – a quello che io sono convinto da tempo, creare lì una ulteriore area dismessa per potere poi decidere che cosa farne.

Per quanto riguarda gli Ordini del Giorno. Per quanto riguarda gli Ordini del Giorno il vostro va nella direzione che fino a poco fa stavate negando, stavate dicendo “ma no, non è così”, eppure quando lo si legge si parla di riorganizzazione, si dà mandato all’Assessore alla riorganizzazione, che tra parentesi vuol dire tagli, dei servizi educativi, e poi l’acquisizione di finanziamenti ulteriori dati dalla Regione, che ben vengano, e su questo se vogliamo votare solo... Avevamo concordato 10 minuti più 5 minuti. (dall’aula si replica fuori campo voce) Ho 5 minuti.

PRESIDENTE

Prego, dai, Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. E dicevo, attivando le procedure per l’acquisizione di finanziamenti. Ecco, se dovesse essere solo questo io lo voterei, voterei a favore, però poi qua si dice “per l’acquisto di nuovi posti in convenzione presso asili nido privati accreditati di Pavia”. Era quello che finora era stato negato, e cioè lo smantellamento del pubblico a favore del privato. (dall’aula si replica fuori campo voce) Sì, sì, lascia perdere. Quindi anche questo punto secondo me non è assolutamente condivisibile.

Infine sull’altro punto, è quello che riguarda il “Pesciolino Rosso”, dove si cerca di mediare, tipicamente alla democristiana. Tipicamente. Per carità, con grande rispetto, perché in sostanza si dice che si prende atto di quello che si vuole fare. Il “Pesciolino Rosso” sarà chiuso così com’è ma sarà riaperto così come non è, con del personale diverso, ma c’è il Comune che manderà qualcuno a fare da supervisore, con degli educatori che non si capisce bene che scuola hanno fatto, se provengono da altri settori e cose di questo tipo. Quindi francamente questo Ordine del Giorno secondo me è veramente inaccettabile e io voterò contro.

Al contrario i due Ordini del Giorno che sono stati presentati dall’opposizione e che anche io avevo sottoscritto vanno nella direzione che chiedevamo noi, cioè quella di prendere una pausa di riflessione. Vogliamo fare una prova, volete fare delle sperimentazioni? Mettete sul sito del Comune che la scuola Landini rimarrà aperta e vediamo quante iscrizioni ci saranno l’anno prossimo. Secondo me supereranno le 100 verosimilmente, giusto per dare i numeri, come molti di noi danno spesso e volentieri, e dico noi per non continuare a dire voi naturalmente.

Sull’altro Ordine del Giorno naturalmente c’è quello che dicevamo, il “Pesciolino Rosso” è stato riconosciuto in primis dall’Assessore che è un servizio di eccellenza, questo servizio di eccellenza non sarà più tale perché sarà cambiato completamente, e questo è il

motivo per cui noi voteremo a favore degli Ordini del Giorno presentati dall'opposizione e voteremo contro, almeno voteremo penso tutti compattamente contro quello della maggioranza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non essendoci più interventi prego i Consiglieri di fare attenzione. E' stato inserito, perché mi è arrivato per primo... Ascoltate, era arrivato per primo e quindi è stato inserito sul display il "Pesciolino Rosso", "Tempo per le Famiglie - Pesciolino Rosso", quindi adesso noi votiamo per questo Ordine del Giorno. Sì.

Poi mi è stato chiesto dal Consigliere Castagna, e penso da altri 5 Consiglieri, certamente, di fare, Segretario, la votazione per chiamata nominale. Grazie Segretario.

Questa volta, Segretario, bisogna dire che bisogna rispondere "sì" o "no", perché... (dall'aula si replica fuori campo voce)

L'Avv. Castagna...

SEGRETARIO

..risponde "favorevole" o "non favorevole"...

PRESIDENTE

"Favorevole" o "contrario", ritorniamo alla vecchia votazione per... (dall'aula si replica fuori campo voce)

Abbiamo adesso... Posso intervenire? Su questa nuova votazione che è stata inserita elettronicamente risultano comunque i nomi immediatamente di chi vo... (dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, perfetto, va bene. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, hanno chiesto in 5.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

(procede all'appello per la votazione per chiamata nominale)

PRESIDENTE

L'Ordine del Giorno è respinto.

Anche sul secondo Ordine del Giorno uguale, quindi per nome.

Segretario, dobbiamo rifarla anche sul secondo. Leggo qual è il secondo Ordine del Giorno presentato sempre dalla minoranza, che è per il mantenimento della struttura educativa scuola d'infanzia Santo Landini.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

(procede all'appello per la votazione per chiamata nominale)

PRESIDENTE

L'Ordine del Giorno è respinto.

Le votazioni sono riportate negli ordini del giorno nn. 37/11 e 38/11 allegati al presente verbale.



Passiamo adesso all'Ordine del Giorno presentato invece dalla maggioranza per il mantenimento della struttura educativa scuola d'infanzia... No, scusate. Va be', Ordine del Giorno presentato dalla maggioranza. Non ha titolo, per cui... Presentato da Adenti in particolare. Questo lo votiamo col sistema normale. OK.

E' aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 39/11 allegato al presente verbale.

PRESIDENTE

Adesso dobbiamo mettere in vo... No, non è una delibera, è semplicemente una discussione.

Niente, ringrazio allora tutti i presenti. Noi continuiamo con il lavoro, però se volete restare il Consiglio Comunale è aperto a chiunque.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 3 DELL'O.d.G. AVENTE AD OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE E DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo quindi alla seconda delibera all'Ordine del Giorno che è la proposta... "Approvazione del regolamento sulla disciplina dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione."

Il relatore è l'Assessore Galandra.

ASSESSORE GALANDRA

Appena ha finito di congratularsi con se stesso l'Assessore Faldini comincerei anch'io. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Stasera votiamo il regolamento sulla disciplina dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione. E' un regolamento che è la conseguenza di un percorso procedurale, tecnico e normativo finalizzato alla stipula dei contratti di sponsorizzazione che possono essere definiti come quei contratti stipulati con soggetti prevalentemente privati, tra cui anche delle associazioni senza fini di lucro, per realizzare, ovvero beneficiare a titolo gratuito di servizi, prestazioni, beni o attività in cambio del veicolo pubblicitario del marchio dello sponsor. Il risultato della sponsorizzazione deve concretizzarsi ovviamente in una economia di bilancio.

L'importanza dell'interazione tra amministrazioni locali e soggetti privati per lo sviluppo sia di iniziative che di progetti di partenariato ha sempre più accentuato l'attenzione nei confronti di strumenti finalizzati a garantire il migliore utilizzo delle risorse economiche che sono, come sapete, alquanto scarse, in tale prospettiva i contratti di sponsorizzazione e gli accordi ad essi riconducibili giuridicamente, quali gli accordi di collaborazione, costituiscono senza dubbio i moduli di relazione più interessanti soprattutto perché orientati all'ottenimento di finanziamenti, alla messa a disponibilità di beni e servizi, nonché all'esecuzione di lavori.

Grazie Presidente, so che l'argomento non è...

PRESIDENTE

Non è molto sentito.

ASSESSORE GALANDRA

Non lo mettevò in dubbio.

Il contratto di sponsorizzazione è un tipico strumento attraverso il quale l'ente locale si qualifica quale soggetto attivo nel contesto sociale ed economico di riferimento in relazione alla capacità di ogni ente di produrre immagine positiva e di veicolare marchi, in virtù di ciò gli enti locali stanno compiendo degli sforzi sempre maggiori nella direzione del rinnovamento delle forme di acquisizione delle risorse economiche nell'ottica di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dei servizi e in grado di cogliere le opportunità di economicità che alcuni di essi presentano, tutto questo in un momento storico caratterizzato da forti contrazioni della spesa pubblica accompagnata dalla compressione dei trasferimenti erariali. Questi fattori hanno influito maggiormente in settori quali la cultura e le manifestazioni, per definizione "non essenziali" ma comunque di rilevante valore sociale.

Si impone quindi un modo diverso di affrontare la necessità di reperimento delle risorse improntato alla massima diversificazione delle fonti di finanziamento delle diverse attività, occorre in altre parole ricercare ogni opportunità offerta dall'evoluzione della normativa sia in ambito nazionale che comunitario. Quindi al tradizionale strumento della sponsorizzazione si accompagnano ora nuove opportunità in tema di erogazioni liberali, di marketing applicato ai servizi locali, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati diversi, il ricorso alle risorse delle fondazioni bancarie nel delicato processo di riforma di settore, i nuovi modelli di gestione dei servizi culturali che consentono di acquisire partecipazioni aggiuntive in lungo periodo, e non ultimi per importanza i programmi comunitari a finanziamento della cultura.

Questo regolamento sulla disciplina dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione è stato come di norma in un primo tempo licenziato dalla Giunta Comunale ed è passato in Commissione. In sede di Commissione sono stati evidenziati alcuni emendamenti che avrebbero potuto essere apportati al testo, sono emendamenti che sono risultati condivisi sia dalla maggioranza che dall'opposizione per cui la Giunta li fa senz'altro propri.

Voglio chiudere ringraziando il Segretario Mileti che ha contribuito in prima persona alla stesura del regolamento, però mi sembra anche opportuno, visto che gli emendamenti sono stati condivisi da maggioranza e da opposizione, che questi emendamenti stessi, che poi verranno votati contestualmente a questo regolamento, vengano eventualmente illustrati in questa onorevole assemblea, e affiderei il compito di farlo al Presidente della Commissione Affari Generali, la Consigliere Francesca Pini.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Pini.

CONSIGLIERE PINI

Grazie Presidente, grazie Assessore Galandra. Esporrò in maniera estremamente sintetica il frutto di un lavoro che io ritengo personalmente ottimo della Commissione tutta I, che è sicuramente un lavoro di grande condivisione che mi auguro consentirà questa sera di garantire una approvazione di un testo che ha raccolto i suggerimenti e le indicazioni di tutti i gruppi presenti in Commissione I e che giunge a noi questa sera grazie anche alla disponibilità di collaborare con noi, già dimostrata in Commissione e riconfermata anche tra la giornata di venerdì e quella di oggi, del Dott. Mileti, che oltre ad averci aiutato a comprendere appieno il



testo ci ha consentito anche di dipanare in estrema serenità, tutti assieme, i punti che potevano eventualmente risultare oscuri.

Quindi confermando – e concludo qui la breve introduzione - la mia personale opinione che le Commissioni abbiano veramente un ruolo di semplificazione nel lavoro consiliare mi limito ad indicare quelli che sono i punti che già i Consiglieri presenti di maggioranza e di opposizione hanno avuto modo di verificare, e modificati come da emendamenti di Commissione, che riguardano l'art. 9, che ha subito una modifica nella cifra relativa a contratti per la scelta dello sponsor di importo pari o inferiore a 40.000 €, mentre precedentemente la cifra era di 20.000. Così come nel punto B, sempre dell'art. 9, la cifra automaticamente passa – prima era 20.000 – da 40.000 fino a 90.999. Questa modifica è avvenuta semplicemente per seguire quello che è un aggiornamento normativo di questi giorni, quindi non si sono riscontrati motivi per non assecondare quella che è una normativa che comunque ci deriva dall'alto, e questa proposta di modifica ha trovato l'approvazione all'unanimità di tutti i Consiglieri presenti in Commissione.

L'art. 9 poi comprende anche un punto in più rispetto alla prima stesura che ci è stata presentata, e che vado a leggere, cioè “Nell'ambito della scelta del contraente l'amministrazione comunale riconosce la possibilità che la sponsorizzazione avvenga per iniziativa di terzi; in questo caso il riconoscimento dell'utilità dell'accettazione della proposta avviene con direttiva della Giunta Comunale alla quale seguirà eventualmente l'inserimento nel piano esecutivo di gestione. Con la citata direttiva la Giunta Comunale dà mandato al dirigente di formalizzare la proposta ricevuta ove ciò non sia incompatibile con norme imperative di legge.”

In questo caso il lavoro della Commissione in qualche maniera ha consentito di perfezionare un lavoro sicuramente già ottimamente fatto dagli uffici comunali ma che abbiamo ritenuto voler arricchire di questa ulteriore ipotesi, e cioè che la sponsorizzazione non fosse più il frutto in qualche maniera di una ricerca attiva da parte della amministrazione comunale ma che fosse la fortunata eventualità che un terzo intendesse presentarsi a noi offrendoci la possibilità di sponsorizzare qualcosa.

Un'altra modifica, che poi in realtà è l'ultima che è stata apportata al regolamento in questione, è relativa alla procedura di affidamento di incarico di ricerca di sponsor. Anche in questo caso forse è stata una piccola attenzione che all'unanimità abbiamo ritenuto comunque voler comprendere nel regolamento, che ovviamente prevede la possibilità da parte della amministrazione comunale di procedere con affidamenti di incarichi esterni per la ricerca di sponsor, come peraltro è previsto e come è applicato nella maggior parte delle amministrazioni pubbliche, ma noi in questo caso abbiamo ritenuto utile, e vorrei sottolineare con l'aggiunta della seguente frase al primo punto dell'art. 14 che questa buona pratica deve avvenire qualora non si possa far fronte con personale in servizio e qualora lo si ritenga in generale più conveniente sotto il profilo organizzativo, economico e funzionale. Quindi una piccola attenzione che reputo personalmente ma che è stata proposta dai Commissari e ritenuta assolutamente legittima dal Dott. Miletì che era presente, e anche approvata dal Consigliere Galandra che ha garantito la sua attenzione per tutta la durata della Commissione, una piccola delicatezza e cura affinché comunque, ove possibile, tutte le risorse possano comunque essere in qualche maniera pescate dalla struttura amministrativa esistente.

Con ciò io ritengo non ci sia altro da dover esporre, nel caso voleste qualche delucidazione più tecnica immagino che troverete risposta senza grossa difficoltà

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA

Grazie Presidente. Ben venga questo regolamento perché sappiamo che i contratti di sponsorizzazione sono spesso ..ivamente... sono utilizzati dagli enti locali, ed è necessario avere un regolamento vero e proprio per assecondare anche quello che dice il codice dei contratti e degli appalti, quindi ben venga perché così attiviamo questo meccanismo.

Io... ovviamente il lavoro che han fatto il Commissione i Consiglieri, però leggendo il testo mi sento di proporre se è possibile un ulteriore piccolo emendamento al secondo comma dell'art. 9, dove si dice che "la pubblicità, ove prevista, è effettuata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Pavia". Io credo che pubblicizzare di più le proposte di sponsorizzazione e quindi aumentare la possibilità di offerta vada nell'interesse del Comune, e quindi mi piacerebbe modificare questo comma come segue: "La pubblicità è sempre prevista ed è effettuata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune e almeno su un quotidiano locale", così che si possa dare pubblicità alle proposte di sponsorizzazione e quindi aprire il mercato.

La scelta di pubblicizzarlo solamente sul sito on line mi sembra che rischi di essere un po' di nicchia, difficilmente uno sponsor, che non è un soggetto tra l'altro professionale che fa come professione interventi pubblici ma spesso è un soggetto che mira semplicemente ad avere pubblicità difficilmente va a controllare i siti dei vari Comuni per capire se c'è un bando, che magari sta fuori 15 giorni. Mi piacerebbe puntare su una maggior trasparenza di questa proposta per poter ampliare il possibile ventaglio di offerenti.

Per cui mi sento di fare questa proposta di emendamento che adesso scrivo, per il resto va bene tutto l'impianto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Castagna. (dall'aula si replica fuori campo voce) Dopo, dopo risponde... Segnatelo.

Prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Grazie Presidente. Il testo illustrato dalla Presidente della Commissione Affari Generali è un testo che abbiamo condiviso in Commissione, è frutto di un lavoro della Commissione, quindi credo che l'appoggio sia sicuramente positivo.

Detto questo, condivido l'osservazione del collega Pezza, che non mi sembra che destrutturare comunque il regolamento nel senso che è un'aggiunta di un articolato, di un pezzo dell'articolato che riguarda ovviamente le forme di pubblicità, nel senso che si aggiunge sostanzialmente alla pubblicazione on line anche la pubblicazione almeno su un quotidiano, quindi mi sembra sostanzialmente sia una osservazione utile. Detto questo, fatta questa osservazione, ci esprimiamo comunque a favore del percorso, quindi se sarà accolta sicuramente ci esprimeremo a favore in merito a questo regolamento.

Grazie.

PRESIDENTE

Sacchi, prego.

CONSIGLIERE SACCHI

Presidente, io volevo innanzitutto sostenere la proposta di Matteo Pezza, perché tanto di quotidiano ce n'è uno, quindi si tratta di inserire uno stelloncino che non costa molto, perché altrimenti veramente mi sembra di essere a money money qui, cioè money money nel senso di denaro in lingua inglese. Cioè non continuiamo su questo tasto, uno stelloncino su La Provincia Pavese che dice "è aperta una gara eccetera eccetera per..." mi sembra il minimo che si possa fare.

Per il resto, detto questo, io volevo sottolineare quanto ha ricordato la Consigliere Pini, e cioè che intorno a questo testo a cui ha collaborato attivamente anche il Segretario Generale c'è stata, con gli emendamenti che lei ha ricordato, una convergenza da parte di tutte le forze politiche, l'Assessore era presente; io credo che inserendo anche questo piccolo emendamento portiamo a casa un risultato che credo possa essere utile per l'amministrazione comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Vigna, prego.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Come dichiarazione di voto confermo quello che è stato detto dalla Presidente e da coloro i quali mi hanno preceduto. Abbiamo condiviso in Commissione questo testo, ivi compreso gli emendamenti che sono stati già integrati, e poi anche io sostengo quanto pre... dal Consigliere Pezza. Per cui voterò a favore.

Grazie.

PRESIDENTE

Sentiamo l'Assessore.

ASSESSORE GALANDRA

Sicuramente è un'ulteriore possibilità di propagandare e promuovere l'iniziativa in questione, cioè quella di trovare degli sponsor, è chiaro che comporta non un gravissimo, ma comunque un aggravio di costi. Io non so adesso quantificare, teniamo anche conto che non c'è solo un quotidiano ma ci sono anche dei settimanali che per par condicio dovrebbero anche loro essere... Sì, l'unico quotidiano, ma abbiamo anche degli altri settimanali ai quali per forza dovremmo poi lo stesso comunicare e pagare questo servizio.

Non so, io non ho gli strumenti adesso per valutare quanto potrebbe costare questo tipo di... Come? (dall'aula si replica fuori campo voce) Mi rimetto all'aula, alla generosità dell'aula. In effetti, non so, lascio appunto decidere, credo sia giusto lasciar decidere anche all'aula, tenendo conto che non è chiaramente un piccolo emendamento che stravolge il testo ma che, ripeto, può al limite comportare un aggravio di spesa per quel che riguarda la pubblicizzazione di questa iniziativa, che peraltro potrebbe in ogni caso venire, come è stato detto penso anche nel regolamento, pubblicizzata tramite internet sul sito del Comune e attraverso altri sistemi non onerosi. Però lascio all'assemblea.

PRESIDENTE

Io chiederei.. Sacchi, prego. Sì, sì.

CONSIGLIERE SACCHI

Basta dire che l'avviso viene pubblicato, anche per questioni di tempistica, sull'unico quotidiano locale, e lì non si sbaglia, quindi non ti devi... (dall'aula si replica fuori campo voce) Certo, nel senso che la tua è correttezza nei confronti degli altri, ma gli altri sono settimanali. Quindi metti che tu debba fare un'uscita immediata della durata magari solo di una settimana, quando i settimanali sono già usciti eccetera eccetera; la fai sul quoti... Ti garantisco, sono poche centinaia di euro, uno stelloncino che peraltro può soltanto dire "si vada sul sito del Comune a vedere il regolamento..." eccetera eccetera, quindi può essere anche molto contenuto, però è un avviso.

PRESIDENTE

Pezza. Per favore silenzio.

CONSIGLIERE PEZZA

Grazie. Stiamo chiacchierando nel frattempo in modo un po' informale. Forse per... Io ho scritto "su un quotidiano" perché normalmente funziona così, che le pubblicità dei bandi eccetera ci sono sui quotidiani, è chiaro che per evitare in questo caso... Io accolgo l'obiezione dell'Assessore Galandra, per evitare di scrivere "un quotidiano", così si individua un giornale, e lasciare un ventaglio di scelte si potrebbe modificare scrivendo "su un giornale locale", così si può scegliere se farlo su La Provincia o se farlo su un altro cosa. Forse... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, o altrimenti... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, sì, su un giornale... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, su un giornale... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, mettiamo...

La modifica... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, senza stare a... Mettiamo "almeno su un giornale", su un giornale a tiratura...

PRESIDENTE

L'emendamento di Pezza penso che fosse...

CONSIGLIERE PEZZA

Sì, si cambia da "un quotidiano" a "un giornale".

PRESIDENTE

Infatti tu scrivevi così, "almeno su un quotidiano locale", quindi non precisava.

CONSIGLIERE PEZZA

Poi, Presidente, rapidamente sui costi. E' vero che è qualche costo in più, qualche centinaio di euro, ci può essere; è chiaro che se noi usciamo con un bando per ogni iniziativa può diventare un costo importante.

Per esempio io stavo pensando al meccanismo delle sponsorizzazioni, io pensavo di fare una cosa del genere. All'inizio di ogni anno si potrebbe pubblicare un elenco di interventi, opere, si pubblica un elenco, si dice "l'amministrazione comunale è disposta a ricevere offerte per queste cose qua", si fa l'elenco così lo pubblica una volta e vale per l'arco dell'anno man

mano che arrivano. Questa potrebbe essere un'idea che avevo immaginato, così si fa anche una pubblicazione sola, però mi rimetto, l'impor... (dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Pellegrino, prego.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Chiedo scusa, ma da queste parti la parola data e l'accordo fatto hanno un certo valore; quindi abbiamo stabilito, avete concordato un regolamento, e su questo chiedo che si voti.

Per quanto riguarda l'emendamento del Consigliere Pezza, su cui possiamo votare successivamente, personalmente io ritengo che trattandosi di iniziative che vanno a cercare fondi per iniziative del Comune partire con una previsione di spesa sia proprio un controsenso. Invece ricordo che normalmente che quando di iniziative si tratta di un certo spessore viene fatta una conferenza stampa, e quindi credo che rientri nella buona amministrazione quello di fare una conferenza stampa e ottenere dai giornali, se l'iniziativa ha un certo valore, la pubblicità che gli viene data. Quindi non so, all'inizio dell'anno, si diceva la programmazione o le cose importanti che sono in programma, ci sarà una conferenza stampa degli Assessori delle relative branche per cui in questa situazione si può pensare di ottenere non da uno ma da tutti i giornali della zona la pubblicità gratuita, che è giusto richiedere per delle iniziative pubbliche fatte da un ente pubblico.

Comunque ricordo che appunto c'era l'impegno a votare questa cosa, e poi se comunque il Consigliere Pezza ritiene di presentare l'emendamento lo votiamo in seconda battuta ritengo.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE GALANDRA

...dal Capogruppo Pellegrino mi sembra molto... Cioè è quasi l'uovo di Colombo, molto pratica e anche va nel senso di risparmiare qualche soldo, il che a me non può che fare piacere. Quindi io la condivido, anche perché mette sullo stesso piano mi sembra i vari organi di informazione che sono tutti interessati a partecipare alla conferenza stampa e a dare la notizia sulle loro pagine, per cui...

PRESIDENTE

OK. Se l'emendamento rimane io sono costretto a farlo votare però. Lo lasci tu, Pezza? Lo lasci così com'è?

CONSIGLIERE PEZZA

Lo lascio così com'è per la semplice ragione... Il fatto che si chiami sponsor non significa che non sia un contratto. La pubblicità ha un prezzo e un valore e merita una pubblicità e una concorrenza, dimostrazione che ... della sponsorizzazione sta dentro nel codice degli appalti insieme a tutti gli altri appalti. Per cui io una sponsorizzazione in cui sì, c'è la pubblicità sul sito on line che non vede nessuno e in cui si dice che... Mi sembra troppo stretta. Capisco che dà efficienza alla struttura, ma io sarò un po' pesante in queste cose ma preferisco sempre avere un po' più di trasparenza, un po' più di ampiezza, nell'interesse pubblico, per cui io mi sento di mantenerlo.



Dopo di che il gruppo ovviamente che si è occupato di studiare il regolamento in Commissione hanno votato favorevolmente questo documento, per cui per me non è pregiudiziale l'emendamento, nel senso che se lo bocciano io voterò comunque il regolamento; mi sembrava migliorativo, con un intervento di carattere personale mi sembrava di dare un contributo positivo. Se non lo recepite respingetelo, io però mantengo fermo il mio emendamento.

Grazie.

PRESIDENTE

Che facciamo? Votiamo allora.

Ah, Sacchi, prego.

CONSIGLIERE SACCHI

..risposta, Consigliere Pellegrino. Io sono uno che rispetta i patti ma che ha anche rispetto di quest'aula. Se io mi sono dimenticato una cosa nel rispettare quel patto in Commissione e un Consigliere di maggioranza o di minoranza mi suggerisce "guarda che forse si poteva aggiungere anche questa cosa" io prendo atto che mi sono dimenticato una cosa. E quindi non è una questione di rispettare i patti, io l'ho dichiarato subito che noi abbiamo condiviso tutte le scelte fatte dalla Commissione; giuro, non avevo riflettuto sulla questione che ha sollevato il Consigliere Pezza, e mi sembrava di una normalità assoluta aggiungere la frase "su un giornale", generica, non vincolante, e – ripeto – a costi di poche centinaia di euro, che si fa una volta all'anno quando si deve dare la notizia che c'è la gara per l'assegnazione dell'appalto del...

PRESIDENTE

Allora votiamo, io devo mettere ai voti questo emendamento, però dobbiamo stabilire un attimino una procedura. Che facciamo, votiamo la delibera comprensiva già del grosso emendamento oppure... (dall'aula si replica fuori campo voce) No. Qui c'è un emendamento che va votato perché l'aveva chiesto lui, poi c'è un altro emendamento comprensivo che... O votiamo l'emendamento comprensivo o votiamo l'emendamento comprensivo, se tutti siamo d'accordo, i Capigruppo, insieme alla delibera. Facciamo così? OK. Allora così, Segretario. Cominciamo a votare questo emendamento. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, sotto il consiglio del Segretario.

Adesso mettiamo in votazione l'emendamento presentato da Pezza dove dice: "La pubblicità è sempre prevista ed è effettuata all'albo pretorio, on line e sul sito istituzionale del Comune di Pavia, e almeno su un quotidiano locale." (dall'aula si replica fuori campo voce) Su un giornale, scusa, allora lo cambio, "giornale".

E' aperta la votazione. Chi manca? Posso chiudere? (dall'aula si replica fuori campo voce) Chi? Dott.ssa Pini. OK, chiusa la votazione.

Adesso mettiamo in votazione, per correttezza, emendamenti e delibera degli sponsor.
E' aperta la votazione. Chiusa.

(dall'aula si replica fuori campo voce) No.

Le votazioni sono riportate nella delibera n. 30/11 allegata al presente verbale.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Se vogliamo stare ancora a fare qualche Ordine del Giorno, ma penso che l'ora sia tarda.

Allora ringrazio tutti, compreso il Segretario Comunale... (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, ricordo ai Consiglieri che domani sera c'è la partita, maggioranza minoranza... (dall'aula si replica fuori campo voce) Ore? Ore 20, precisa...

Ci rivediamo il 7 luglio.

Alle ore 01.00 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto



Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti

